

I giovani di COREIS e IHEI al seminario Le giovani generazioni e la religione Ebrei, cristiani e musulmani riuniti a Siviglia per il dialogo tra le fedi

Si è concluso ieri a Siviglia il seminario internazionale Le giovani generazioni e la religione: dove ci collochiamo?, svoltosi tra martedì 19 e mercoledì 20 ottobre, organizzato dalla Fondazione Tre Culture del Mediterraneo (www.tresculturas.org) insieme al World Jewish Congress. L'evento ha coinvolto 60 giovani religiosi in rappresentanza delle comunità ebraiche, cristiane e islamiche provenienti da Spagna, Italia, Israele, Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria, Bosnia, Svezia, Ungheria, Turchia e Azerbaijan. Dall'Italia sono giunti rappresentanti dell'UGEI (Unione Giovani Ebrei d'Italia), delle ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) e della FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana). Unica realtà islamica proveniente dal nostro Paese la COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana.

La COREIS Italiana era rappresentata dal Responsabile della Sezione Giovani Adam Cocilovo e dall'Imam Isa Benassi, mentre per la Francia la delegazione musulmana era rappresentata dall'IHEI (Institut des Hautes Etudes Islamiques), con l'Imam 'Abd al-Wadoud Gouraud, già presente proprio a Siviglia nel marzo del 2006 al secondo Congresso Mondiale di Imam e Rabbini per la Pace, e Mustafa Roma. In occasione del Congresso del 2006, cui presero parte anche il fondatore della COREIS Shaykh 'Abd al-Wahid Pallavicini e il Vice Presidente Imam Yahya Pallavicini, la COREIS era l'unica rappresentanza islamica italiana accanto ai Rabbini d'Israele e del resto del mondo, a conferma di una sintonia fraterna tra credenti dell'Ebraismo e dell'Islam che non può essere messa in discussione dalle vicissitudini politiche o geografiche.

Il seminario internazionale Le giovani generazioni e la religione: dove ci collochiamo? segna dunque un'ulteriore tappa del confronto nella sacralità tra ebrei, cristiani e musulmani, che intendono stabilire una piattaforma comune permanente per promuovere progetti concreti e forme di cooperazione tra organizzazioni religiose, sviluppando buone pratiche nell'ambito del dialogo religioso ma anche promuovere iniziative concrete di carattere educativo e culturale. Si rafforza in tal senso la collaborazione tra i giovani religiosi dell'UGEI e della COREIS, che proprio in Italia proseguiranno a lavorare insieme nel progetto che prenderà il via nel mese di novembre, I giovani e il futuro, organizzato dall'Accademia ISA (Interreligious Studies Academy) in collaborazione con Islamicità - La rivista dell'Islam italiano, progetto che prevede una serie di incontri in diverse città italiane, a partire da Genova e Torino, sul contributo positivo che i giovani religiosi possono dare per la partecipazione attiva e responsabile nella società.

Il seminario internazionale svolto nella città andalusa ha inteso inoltre promuovere gruppi di lavoro per monitorare e prevenire antisemitismo, islamofobia e altre forme di intolleranza. Sono state affrontate questioni cruciali legate al ruolo delle giovani generazioni nel promuovere la cooperazione, alla funzione dei media nel dialogo tra le fedi, e al contributo della religione nell'affrontare le nuove sfide poste dall'economia in Europa e nel mondo. I partecipanti all'incontro si sono infine confrontati sulle funzioni, i diritti e le responsabilità delle realtà religiose in una società contemporanea spesso preda del laicismo e dell'integralismo, dove la necessità di conoscere la dimensione autentica della religione si fa sempre più urgente e decisiva.

Yunus Distefano

Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana

ufficio.stampa@coreis.it

Tel 333 6982421